

Estratto dall'articolo di Bresciaoggi del 08.02.2017

Le immagini che scorrono sullo schermo sono un pugno nello stomaco, sicché nessuno degli studenti nell'aula magna dell'Antonietti di Iseo fiata. È in corso «Non ne vale la pena», la lezione di educazione stradale condotta da Claudio Mastrototaro, Stefano Porcaro e Laura Lepore della Polstrada di Chiari.

Sono anni che i tre colleghi dispensano consigli ai ragazzi nelle scuole e ai genitori. Da esperti comunicatori sanno intrattenere, mimare situazioni comiche, commentare con finezza di sentimenti video e animazioni che raggelano il sangue.

«Una leggerezza sulla strada può cambiarti la vita, o fartela perdere: perdiamo piuttosto qualche secondo in più», ammonisce Porcaro. Inevitabili gli argomenti: gli investimenti dovuta all'uso di cuffie e smartphone, l'obbligo di allacciare le cinture anche sul sedile posteriore («Fatelo quel benedetto click», insiste Mastrototaro), la pessima abitudine di portare il casco slacciato, le conseguenze tragiche della guida in stato di ebbrezza o sotto stupefacenti. A far la differenza sono la forza di persuasione dei tre agenti e l'impatto delle immagini. G.Z.

